

ATTI PUBBLICATI

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **1096/2017**

Protocollo: **34683/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2016/42**

In Pubblicazione: dal **13/2/2017** al **28/2/2017**

Struttura Organizzativa: SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dirigente: DE VITA EMILIO

OGGETTO: **VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL SIC IT2050010 "OASI DI LACCHIARELLA" PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO IN AGRICOLTURA (R10) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL CENTRO DI VELLEZZO BELLINI (PV) SUI TERRENI DELLE AZIENDE AGRICOLE: "GARBELLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA", "AZIENDA AGRICOLA FOSSATI SANTINO", "AZIENDA AGRICOLA DONDE' LUIGI" .**

Documenti : Testo dell'atto
Testo dell'atto

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

 [versione firmata](#)

 [versione pdf](#)

Annulla

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)
- [Siti Tematici](#)



Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.1096/2017 del 09/02/2017

Prot. n.34683/2017 del 09/02/2017

Fasc.9.4 / 2016 / 42

Oggetto: VALUTAZIONE DI INCIDENZA SUL SIC IT2050010 “OASI DI LACCHIARELLA” PER LE OPERAZIONI DI RECUPERO IN AGRICOLTURA (R10) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DERIVANTI DAL CENTRO DI VELLEZZO BELLINI (PV) SUI TERRENI DELLE AZIENDE AGRICOLE: “GARBELLI FRATELLI SOCIETA' AGRICOLA”, “AZIENDA AGRICOLA FOSSATI SANTINO”, “AZIENDA AGRICOLA DONDE' LUIGI” .

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visti

- la L. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 47, prevede che dal 1 gennaio 2015 la Città Metropolitana è subentrata all'omonima Provincia ed è succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana, approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all'art. 37, comma 2, dispone che “la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano...”;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 319 del 10 dicembre 2015 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città Metropolitana di Milano;

Richiamate

- la direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 (direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante

attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato definito l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia continentale, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;

- la legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" ed in particolare l'articolo 24-ter che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e successive modificazioni;

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modificazioni, in particolare il Titolo II bis "Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli ", art. 25 bis "Rete Natura 2000";

- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana,

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";

- la deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale 15 febbraio 2004, n. 7/16338 "Individuazione di nuove ZPS ai sensi dell'art. 4 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici" con la quale viene individuata la Zona di Protezione Speciale (ZPS) Riserva regionale Fontanile Nuovo di Bareggio;

- la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale sono stati individuati gli enti gestori delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con il decreto del Ministero dell'ambiente 3 aprile 2000;

- la deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 zone di protezione speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi soggetti gestori";

- la deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2006, n.8/1791 "Rete Europea Natura 2000: individuazione degli enti gestori di 40 zone di protezione speciale (ZPS) e delle misure di conservazione transitorie per le zone di protezione speciale (ZPS) e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti";

- la deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come zone di protezione speciale (ZPS) delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";

- la deliberazione della Giunta Regionale del 10 novembre 2010 n. 9/761 "Determinazioni della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007 - Recepimento delle disposizioni di cui al dlgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009 n. 8/10971" che, all. 2, riporta le modalità di raccordo tra la Valutazione di Incidenza e la procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. X/4429 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i e del DM 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 Lombardi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla GU n. 186 del 10 agosto 2016: Designazione di 37 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357.

Premesso che

- con le direttive Habitat (92/42/CEE) e Uccelli (79/409/CE) è stata istituita la Rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo;
- la Rete "Natura 2000" è costituita da:
 - siti di importanza comunitaria (SIC) al fine di contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare habitat naturali e/o specie in stato di conservazione soddisfacente;
 - zone di protezione speciale (ZPS) al fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono specie ornamentali;
- il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è interessato dai seguenti Siti di Importanza Comunitaria(SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS):
 - SIC IT2050007 "Fontanile Nuovo" compreso nel Comune di Bareggio;
 - SIC IT2050009 "Sorgenti della Muzzetta" compreso nei Comuni di Pantigliate, Rodano e Settala;
 - SIC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella" compreso nel Comune di Lacchiarella;
 - SIC IT2050008 "Bosco di Cusago" compreso nel Comune di Cusago;
 - ZPS IT2050401 "Riserva Naturale Fontanile Nuovo" che si sovrappone quasi totalmente al SIC IT2050007;
- ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018, il Parco Agricolo Sud Milano è stato individuato quale soggetto gestore dei siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciale (ZPS) ricadenti sul proprio territorio;
- il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore ha approvato i Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000 ricadenti sul proprio territorio con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10 del 21 marzo 2011,
- un aspetto cardine della conservazione dei siti, previsto dalla direttiva Habitat, è la procedura di Valutazione di Incidenza, procedimento a carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito stesso;

Considerato che

- la società “Acqua & Sole S.r.l.” ha presentato, atti prot. n.° 285777 del 13.12.2016, la richiesta di Valutazione di Incidenza sul Sito di Importanza Comunitaria IT 2050010 “Oasi di Lacchiarella” di Rete Natura 2000, per le operazioni di recupero in agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal centro di Vellezzo Bellini (PV) sui terreni delle aziende agricole: “Garbelli fratelli società agricola”, “Azienda agricola Fossati Santino”, “Azienda agricola Donde' Luigi”.

- l'area interessata dagli interventi di distribuzione di digestati da rifiuti per uso agricolo è collocata a Sud dell'“Oasi di Lacchiarella” e riguarda i terreni di tre aziende agricole, in particolare: la “Garbelli fratelli società agricola”, l'“Azienda agricola Fossati Santino” e l'“Azienda agricola Donde' Luigi” per complessivi 88,24 ettari di seminativi. Parte delle aree, circa 15,5 ettari, dista circa 500 m dal confine del SIC; 34,15 ettari ricadono in una fascia distante fra i 500 m e i 1.000 m dal confine del SIC e 38,6 ettari ricadono in una fascia distante fra i 1.000 e i 2.000 m dal confine del SIC IT2050010 “Oasi di Lacchiarella”;

- i terreni interessati dalla distribuzione sono individuati al Foglio 19 mappali 1, 6, 7, 10, 13 15, 19, 26, 27, 30 e 46 del comune di Lacchiarella, comune ricompreso nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano. Le aree ricadono in art 25 “Territori agricoli di cintura metropolitana “ del PTC del Parco. Una parte dei terreni ricadono anche in art. 31 del PTC: “Zona di interesse naturalistico” e ricompresi in area individuata a Parco naturale ai sensi dell'art. 1 comma 6 del PTC del Parco; altri terreni ricadono in art. 32 “Zona di transizione agricolo/naturalistica” e altri in art. 34 “Zona di tutela e valorizzazione paesistica”;

- Sull'area verranno distribuiti annulamente in totale circa 4.327 tonnellate di digestato da rifiuti per uso agricololo, di cui 761 ton. entro la fascia di 500 m dal confine del SIC; circa 1.674 ton. nella fascia compresa fra i 500 e i 1.000 m dal confine del SIC e circa 1.892 ton. Nella fascia compresa fra 1.000 e 2.000 m dal confine del SIC;

- lo studio di incidenza presentato da “Acqua & Sole srl” fa riferimento al Piano di Gestione del SIC IT2050010 “Oasi di Lacchiarella” e ai Formulari Standard dello stesso e prende in considerazione le principali vulnerabilità del sito ed esamina le possibili incidenze dell'attività di distribuzione di digestati sui terreni agricoli, sul SIC. Lo studio prende inoltre in considerazione le interferenze sulle componenti biotiche e abiotiche del SIC stesso.

Il materiale utilizzato per la produzione del digestato risulta provenire da sottoprodotti del ciclo di produzione di alimenti; subisce un trattamento di digestione anaerobica termofila alla temperatura di circa 55°C che consente l'igienizzazione e la deodorizzazione del prodotto. Il digestato risulta avere caratteristiche agronomiche che lo rendono idoneo per il suolo, svolgendo funzione fertilizzante e ammendante.

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita;

- l'istruttoria è stata svolta dal funzionario dott.ssa Rosalia Lalia e dalla Responsabile del Servizio Valorizzazione Ambientale, Comunicazione e Promozione del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Maria Pia Sparla

Attestato che il Responsabile del procedimento e il Responsabile dell'istruttoria non incorrono nei

doveri di astensione sanciti dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento;

Richiamate

- la Direttiva n. 1/2016/Anticorruzione a firma del Segretario/Direttore Generale avente ad oggetto "Rispetto dei termini procedurali. Indicazioni operative";
- la nota del 27.06.2016 "Prime istruzioni operative del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97" a firma del Segretario Generale;

Visti

- il testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, agli artt. 43 e 44 (responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti);
- gli artt. 49 e 51 dello statuto della Città metropolitana in materia di attribuzione dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- l'art. 107 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/2000, in tema di funzioni e responsabilità;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, co. 7, all. C, della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 7/14106, e dell'art. 25 bis, Titolo II bis, della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, all'espressione del parere per il rilascio della valutazione d'incidenza;

Atteso che

- il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al visto di regolarità contabile previsto dall'art. 151 del D.lgs n. 267/2000;
- il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città metropolitana di Milano;

Rilevato che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs.14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città Metropolitana di Milano;

Dato atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPCT vigente, in quanto assimilabile al procedimento "altri pareri" e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Città Metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della Legge n. 241/1990, testo vigente, nonché dall'articolo 14 del Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, e che il procedimento non è elencato nella tabella "A" del Regolamento stesso;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano; nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. lgs. 267/2000 (Controllo di Regolarità amministrativa e contabile), per le motivazioni espresse in premessa,

DECRETA

1. di esprimere Valutazione di Incidenza positiva sul SIC IT2050010 "Oasi di Lacchiarella", in relazione alle " Operazioni di recupero in agricoltura (R10) di rifiuti speciali non pericolosi derivanti dal centro di Vellezzo Bellini (PV) sui terreni delle aziende agricole: "Garbelli fratelli società agricola", " Azienda agricola Fossati Santino", "Azienda agricola Dondè Luigi", e che le stesse aziende conduttori dei terreni dovranno rispettare la seguente prescrizione che fa riferimento alle sole aree ricadenti in art. 31 delle NTA del PTC al comma 5), lettera c) la quale prevede che vengano attuate misure di controllo accurato delle utilizzazioni agronomiche di deiezioni animali e degli apporti fertilizzanti e ammendanti di qualsiasi origine;

2. di trasmettere il presente decreto, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 7/14106, a "Acqua & sole srl", che ne ha fatto richiesta;

3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio basso dall'art. 5 del PTPC vigente;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

**Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano e parchi metropolitani
(dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate